

## **Nota esplicativa del Bilancio dell'esercizio 2020** (art. 2427 del C.C.)

### **Presentazione dell'Ente**

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato-Udine) e Puglia (Brindisi), come confermato con Decreto Ministero della Salute 19 ottobre 2018.

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3.

Da tempo l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2020 è pari ad euro 191.517 ovvero lo 0,26% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 27.04.2019 per il triennio 2019-2021, è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente
- Daniela FUSETTI
- Rita GIGLIO
- Silvana MOLTENI
- Sonia Maria RIGAMONTI

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e due supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini.

Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01 composto di 3 membri effettivi e uno supplente, il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici e il Comitato Etico, composto come da normativa vigente il cui Presidente è il Dr. Paolo Arosio.

A partire dall'esercizio 2019 l'Associazione ha deliberato di procedere alla certificazione del bilancio di esercizio, affidando l'incarico per il triennio 2019-2021 a Praxis – Organizzazione Aziendale e Revisione Aziendale srl con sede legale in Livorno, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso MEF al n. 168543, con Decreto del 06 giugno 2013 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 2013.

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

*La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi. In modo particolare l'Associazione curerà:*

A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
- 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*

B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*
- 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*
- 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
- 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
- 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
- 6) *Nidi ed asili di infanzia;*
- 7) *Focolari;*

C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*

- 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
- 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
- 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*

D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*

- 1) *l'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
- 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*
- 3) *iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;*

E) *Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.*

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale, sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati, pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97, cui l'Ente Ecclesiastico ha destinato in uso gratuito gli immobili di proprietà ove vengono svolte dette attività.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON-PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione - ricerca

Le attività ONLUS istituzionale e connessa, non costituiscono reddito d'impresa ai fini IRES, mentre hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia, Puglia, Friuli-Venezia Giulia e Provincia autonoma di Trento hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS.

Ai fini di ottemperare a quanto disposto dalla Circolare Ministero Finanze n. 168/98 le scritture contabili sono state riunite in un'unica banca dati, distinta per le diverse attività.

## 1. Relazione sulla gestione

Nel 2020, la pandemia dovuta al COVID-19 ha condizionato in maniera cruciale gli sviluppi dell'economia e della società, in Italia come nel mondo intero. L'emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle attività di interi settori produttivi hanno rappresentato anche nel nostro Paese uno shock improvviso e senza precedenti sulla produzione di beni e servizi e, di conseguenza, sul mercato del lavoro. In particolare nel secondo trimestre 2020 si è assistito a un crollo dell'attività economica, seguito da un recupero, per certi aspetti superiore alle aspettative, nel terzo trimestre e una nuova riduzione nel quarto dovuta alla recrudescenza della diffusione dei contagi.

L'emergenza sanitaria ha certamente influenzato la quantità e il tipo di offerta del sistema sanitario in generale e, quindi, anche l'offerta sanitaria dell'Associazione. Infatti, l'assenza di un vaccino o di una terapia efficace contro il Covid-19 ha reso necessario attuare misure di contenimento e mitigazione del virus senza precedenti, al fine di evitare il collasso della sanità pubblica e ridurre al minimo il rischio di trasmissione: non solo campagne di comunicazione, sanificazione degli ambienti, utilizzo di dispositivi di protezione individuale e isolamento immediato dei casi sintomatici, ma anche distanziamento sociale e restrizioni agli spostamenti della popolazione. Il 2020 è stato fortemente influenzato dai provvedimenti regionali di sospensione dell'attività e, segnatamente, di quella extra-ospedaliera e di specialistica ambulatoriale. Anche a seguito delle delibere che le varie regioni hanno adottato per consentire la ripresa dell'attività, l'andamento della capacità produttiva, è stato influenzato dai protocolli di contenimento del contagio che l'Ente ha adottato per la sicurezza di pazienti e operatori, specie in riferimento all'attività a ciclo diurno. In questo contesto l'Associazione ha progettato e implementato, con il riconoscimento in alcune regioni, modelli e paradigmi nuovi come la telemedicina e la teleriabilitazione, in combinazione ad interventi in presenza con un forte coinvolgimento dei contesti, in primis la scuola, anche modificando schemi organizzativi e prassi consolidate.

Questo contesto ha condizionato in maniera molto pesante il valore della produzione del bilancio 2020. I provvedimenti di sospensione dell'attività operati dalle regioni e le restrizioni con le quali l'attività è ripresa in presenza a partire dal mese di giugno 2020 hanno determinato una forte contrazione del fatturato.

La voce "**Ricavi delle prestazioni**" comprende: l'attività extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, l'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78, le visite ex art. 26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale erogati dalle Sedi. Questi ricavi perdono in valore assoluto quasi 20 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente nella riabilitazione extra ospedaliera (- 11,8 milioni), nei ricoveri ospedalieri (- 4,7 milioni) e nelle prestazioni specialistiche art. 25 L. 833/78 (- 1 milione).

L'Associazione, a fronte di una perdita di fatturato su base annuale del 17%, ha beneficiato di ristori deliberati da alcune delle regioni in cui opera, sulla base della normativa nazionale, come da tabella sotto riportata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ristori ex DGR 4354/2021 Regione Lombardia	2.591.825
Ristori ex decreto regionale "La Campania riparte"	412.792
Contributo per ristoro ex art. 48 DL 18/2020 - regione Friuli Venezia Giulia	1.164.576
Ristori ex DGR 424/2020 Regione Liguria	265.447
	<b>4.434.640</b>



All'interno del Valore della Produzione incrementano del 36% (+4,4 milioni) gli **“Altri ricavi e proventi”**.

L'incremento è sostanzialmente attribuibile al rilascio a conto economico dell'eccedenza di stima del fondo rischi per rinnovo contrattuale, a seguito dell'avvenuto rinnovo nel corso del 2020 del CCNL ARIS AIOP FP CGIL CISL FP UIL FPL personale non medico IRCCS e strutture sanitarie ospedaliere (di seguito per brevità CCNL IRCCS) e del CCNL ARIS CIMOP - dirigenza medica (di seguito per brevità CCNL Medici), per un importo pari a euro 3.255.361.

Aumentano altresì i contributi da Enti Pubblici ricevuti (euro 1.164.576) a seguito della concessione da parte della regione Friuli Venezia Giulia dei ristori di cui all'art.48 DL 18/2021, così come rivisto dall'art.109 DL 34/20, e all'art. 17 della Legge Regionale 9/2020.

Sono stati inoltre registrati rimborsi per:

- ✓ credito d'imposta per sanificazione e DPI (art. 125 DL 34/2020) per euro 28.297;
- ✓ credito d'imposta su investimenti pubblicitari (art. 57 – bis co. 1 DL 50/2017) per euro 6.449.

Gli **“Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”**, iscritti nel corso dell'esercizio 2020 ammontano a euro 611.462. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione in economia:

- del progetto di informatizzazione della cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e il piano di roll-out prevede l'ultimazione entro la fine del 2023;
- del progetto di implementazione del nuovo modello amministrativo. Il progetto è iniziato nel 2020 e il completamento è previsto per la fine del 2023.

**Anche i costi operativi sono stati condizionati dalla pandemia sanitaria in corso.** Diminuiscono complessivamente di 5,2 milioni di euro, ma in misura meno che proporzionale rispetto alla contrazione dei ricavi.

In particolare:

- **gli acquisti di materie prime** aumentano di 214 mila euro circa. L'andamento di questa classe di costo è stato fortemente influenzato dagli acquisti di DPI e altri dispositivi di sicurezza, che hanno pesato sull'esercizio per 1,5 milioni di euro. Di contro, tutte le altre voci di costo subiscono una riduzione rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito dei provvedimenti di sospensione dell'attività adottati dalle varie regioni.
- **i costi per servizi** rilevano una diminuzione complessiva del 10%. Quasi tutte le voci all'interno di questa classe di costo registrano una contrazione rispetto all'esercizio precedente. Sono soprattutto i costi per i servizi di pulizia in appalto e per i servizi di ristorazione che segnano una maggiore riduzione (- 1,2 milioni). La maggior parte delle sedi dell'Associazione è stata oggetto di provvedimenti di chiusura da parte delle Autorità competenti nel primo semestre dell'anno, con la conseguente sospensione dei servizi appaltati a terzi. Nel corso del 2020 sono state di contro registrate spese per sanificazione covid extra contratto per 220 mila euro circa.
- **il costo del personale dipendente** si riduce di circa 9,8 milioni di euro.

L'Associazione ha infatti usufruito nel periodo emergenziale, a seguito della sospensione della maggior parte delle attività disposte dalle Autorità competenti in materia, della possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali per 14 settimane, dal 17 marzo al 20 giugno 2020 per un totale di ore pari a 349 mila. Ciò ha comportato minori costi registrati nel periodo per circa 5,6 milioni di euro.

Non avendo poi fatto ulteriore ricorso agli ammortizzatori sociali, ha potuto beneficiare dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, previsto dall'articolo 3, del decreto legge n. 104/2020 (cd. Decreto "Agosto"). Tale agevolazione ha comportato un risparmio contributivo pari a euro 762.704.

Inoltre, l'Associazione dal 1° febbraio 2020 ha variato il CCNL applicato al personale dipendente non medico operante nei propri Centri di Riabilitazione, adottando il CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione sottoscritto il 05.12.2012 da ARIS e CISL FP, UIL FPL e UGL Sanità, cessando l'applicazione del CCNL del personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private. Quest'ultimo contratto, ora CCNL IRCCS, continua ad essere applicato ai dipendenti non medici operanti all'interno dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "E. Medea", sezione scientifica dell'Associazione.

Si segnala che in data 7 ottobre 2020 è stato siglato il rinnovo del CCNL Medici e in data 8 ottobre 2020 il rinnovo del CCNL IRCCS. Sono pertanto stati registrati a bilancio i costi per l'adeguamento dei tabellari con riferimento alle date di vigenza previste.

Di seguito si riporta la composizione del personale dipendente alla data del 31.12.2020, espressa in teste e in unità equivalenti a tempo pieno:

CONTRATTO	N. LAVORATORI	FTE
DIRIGENTI	9	9
MEDICI	110	98
NON MEDICI	2005	1732
ALTRO	8	7
	<b>2132</b>	<b>1.847</b>

La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2020	2019	DIFFERENZA	%
PERSONALE DIPENDENTE	60.409	70.197	-9.788	-16,20%
COMPENSI PROFESSIONALI	5.162	5.734	-572	-11,08%
SERVIZI DI PULIZIA IN APPALTO	3.031	3.623	-592	-19,55%
SERVIZIO TRASPORTO ASSISTITI IN APPALTO	268	361	-93	-34,73%
SERVIZI DI VIGILANZA	404	390	14	3,46%
	<b>69.274</b>	<b>80.306</b>	<b>-11.032</b>	<b>-78,10%</b>

Tra i costi del personale risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 391.546.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano una diminuzione del 7,42%.

Anche per questo esercizio l'ente ha adottato un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006 che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore residuo di realizzo.

- **gli accantonamenti per rischi** aumentano in valore assoluto di 2,3 milioni di euro.

Gli accantonamenti a fondo rischi crediti su rette (+2,1 milioni) ricomprendono gli accantonamenti per rischio a fronte del possibile mancato riconoscimento della quota di ristori eccedenti il 90% del budget contrattualizzato per la riabilitazione extra ospedaliera in regione Lombardia, della quota di riconoscimento del 40% del budget al netto della produzione in regione Campania per i mesi di aprile e maggio 2020 (decreto "La Campania riparte"), delle rette per gli accompagnatori di pazienti minori non residenti in regione Lombardia.

L'accantonamento al "Fondo rischi generici" (+0,5 milioni) è dovuto principalmente al rischio legato ad una controversia di lavoro.

- **gli oneri diversi di gestione** registrano una flessione del 42%, principalmente dovuta a venir meno nell'esercizio 2020 dell'onere della partecipazione alle spese di gestione della Fondazione Imago 7 a Calambrone (Pisa), di cui l'Associazione è uno dei membri Fondatori.

Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposto, si evidenzia un **disequilibrio della gestione caratteristica (-9.248.845 euro)**, in **peggioramento rispetto all'esercizio 2019 per le motivazioni sopra meglio evidenziate.**

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, tenuto conto di quanto sopra esplicitato in relazione all'imposta regionale sulle attività produttive, per l'anno 2020 ammonta a -1,2 milioni di euro, al netto degli accantonamenti, ammortamenti e imposta IRAP.

(valori espressi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO SINTETICO 2020

CT	TP	GR	CONCA	CONCAT	descrizione	2020	scostamento 2020 2019	%
					ENA			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>								
3A	1	a	3A.1	310000	1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	67.858	(19.915)	-22,69%
3A	2	a	3A.2	312000	2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.571	4.359	35,70%
3A	3	a	3A.3	313000	3) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	611	143	30,51%
<b>3A Totale</b>						<b>85.040</b>	<b>(15.413)</b>	<b>-15,34%</b>
<b>B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI</b>								
3B	1	a	3B.1	320000	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	6.118	215	3,64%
3B	2			322000	2) COSTI PER SERVIZI	19.619	(2.259)	-10,32%
3B	2	a	3B.2.a	322100	a) utenze	3.732	(490)	-11,60%
3B	2	b	3B.2.b	322200	b) manutenzioni	4.181	463	12,45%
3B	2	c	3B.2.c	322300	c) compensi professionali	5.231	(639)	-10,88%
3B	2	d	3B.2.d	322400	d) assicurazioni	387	7	1,81%
3B	2	e	3B.2.e	322500	e) altri servizi	6.017	(1.554)	-20,53%
3B	2	f	3B.2.f	322600	f) pubblicità e propaganda	72	(46)	-38,85%
3B	3	a	3B.3	323000	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	904	(64)	-6,57%
3B	4	a	3B.4	324000	4) PERSONALE	60.409	(9.788)	-13,94%
3B	5	a	3B.5	325000	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.285	(343)	-7,42%
3B	6	a	3B.6	326000	6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2.653	2.266	585,25%
3B	7	a	3B.7	327000	7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	301	(215)	-41,69%
<b>3B Totale</b>						<b>94.289</b>	<b>(10.189)</b>	<b>-9,75%</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE CARATTERISTICA</b>						<b>(9.249)</b>	<b>(5.225)</b>	<b>129,83%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>								
3C	1	a	3C.1	330000	1) PROVENTI FINANZIARI	111	(109)	-49,33%
3C	2	a	3C.2	332000	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(318)	69	-17,79%
<b>3C Totale</b>						<b>(207)</b>	<b>(40)</b>	<b>23,73%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>								
3D	1	a	3D.1	340000		8	49	-118,26%
<b>3D Totale</b>						<b>8</b>	<b>49</b>	<b>-118,26%</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>								
3F	1	a	3F.1	360000		149	(13)	-7,95%
<b>3F Totale</b>						<b>149</b>	<b>(13)</b>	<b>-7,95%</b>
<b>G) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO</b>								
3G	1	a		370000		(9.597)	(5.203)	118,39%
<b>3G Totale</b>						<b>(9.597)</b>	<b>(5.203)</b>	<b>118,39%</b>



**La gestione finanziaria peggiora del 24%** per effetto dei minori proventi derivanti da polizze assicurative, accese con istituti assicurativi primari a parziale copertura del fondo TFR, incassati nel 2020. **Gli oneri finanziari** registrano minori interessi passivi pagati su c/c bancari e minori interessi sul rimborso del mutuo fondiario di euro 17.000.000 concesso da Banca Prossima SpA..

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano un saldo positivo pari a euro 7.552, per effetto di plusvalenze su titoli, presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, registrate nell'esercizio.

## 2. Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "Non-profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia alle note integrative e ai documenti assembleari degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di distinguere chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente, e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

In ottemperanza sia alle disposizioni previste dalla vigente normativa del Non-profit sia all'unificazione dei dati contabili delle numerose attività svolte dall'Associazione, le iniziative di promozione sociale, di culto e religione e di animazione cristiana realizzate nel corso dell'anno, ancorché non abbiano comportato costi e/o ricavi, sono dettagliate nel documento "Relazione di Missione 2020".

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*) ed i Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state espresse in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.



I dati esposti nei prospetti della nota integrativa sono stati riportati alle migliaia di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
  - Ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
  - Ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
  - Ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto e sviluppo** pari a euro 30.828 rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della nuova sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzati. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti da spese per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di ristrutturazione su immobili in comodato o affitto.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte immobilizzazioni in corso per lavori in economia per un importo di euro 554.357 relative alla realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica ed euro 57.104 relativi al progetto di implementazione del nuovo modello amministrativo. Tutte le spese sono state sostenute nell'esercizio e non includono interessi passivi. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006 che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Così facendo l'Ente ha registrato minori costi per 851.503 euro.

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale. Le quote risultano così applicate:

Conto	Descrizione	Classe Contabile	% Ammortamento
112101	Attinenze scoperte	101	3,00
112102	Fabbricati	102	3,00
112103	Attrezzatura specifica (impianti)	103	8,00
112104	Macchinari	104	12,50
112105	Attrezzatura specifica	105	12,50
112106	Attrezzatura generica	106	25,00
112107	Mobili e macchine ufficio	107	12,00
112108	Macchine elettriche ed elettroniche	108	20,00
112109	Automezzi	109	25,00
112110	Autoveicoli pesanti	110	20,00
112111	Mobili e arredi	111	10,00
112112	Biancheria	112	40,00

Risultano contabilizzati nel conto "Fabbricati" immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L'immobile al 31.12.2020 risulta iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 42.786. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

- Le **immobilizzazioni in corso** rappresentano la spesa sostenuta per la realizzazione di immobilizzazioni materiali non ancora ultimate e non ancora in uso alla data del 31.12.2020.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto.

In particolare figurano partecipazioni nella Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501- del valore di euro 288.862 al 31.12.2020. Il versamento annuale ad integrazione del patrimonio della Fondazione, così come stabilito nell'Atto Costitutivo di Imago, è terminato al 31.12.2017. Il versamento incrementativo del valore della partecipazione pari a euro 95.500, a titolo di quota a carico dei soci fondatori per Up grade della macchina RM 7T effettuato nel corso dell'esercizio 2019, è risultato sovradimensionato nel corso del 2020; il valore della partecipazione è stato rettificato dell'importo del credito nei confronti della Fondazione Imago 7 di euro 31.300, registrato nell'attivo circolante. Alla data odierna non risulta ancora approvato il bilancio consuntivo 2020 della Fondazione Imago 7.

Inoltre, si riporta che, come da informazioni presenti nella nota illustrativa della relazione semestrale del 26 febbraio 2020, il Cda del Fondo AMUNDI RE EUROPA ha deliberato rimborso parziale del capitale e di procedere alla liquidazione anticipata del Fondo ai sensi del art.18 del Regolamento, nell'esclusivo interesse dei partecipanti, subordinatamente alla cessione degli immobili residui in portafoglio con data di efficacia immediatamente successiva alla stessa; pertanto il valore delle quote possedute al 31.12.2020 risulta essere di 2.281 euro.

- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. Nel corso dell'esercizio non sono stati stralciati crediti divenuti inesigibili in quanto non presenti.

L'organo amministrativo ha operato accantonamenti pari a euro 979 al relativo fondo, che ammonta complessivamente a euro 993.954, ritendendolo sufficientemente capiente.

Risultano iscritti **crediti e debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze cambio alla data del 31 dicembre 2020, in quanto i debiti e crediti sono di esiguo e non significativo importo.

- I **Ratei** e i **Risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, e inoltre costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Essi sono stati valutati sulla base del criterio temporale e sono stati preventivamente concordati con il Collegio dei Revisori. Nella voce ratei passivi sono comprese le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.

**Criteri di ammortamento:** il piano di ammortamento finora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni produttive al conseguimento del risultato d'esercizio. Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti, salvo la possibilità di modificare il piano di ammortamento in funzione dell'utilizzo del bene. Risultano peraltro invariate le aliquote applicate.

**Agevolazioni tributarie:** come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli e dall'imposta Irap gli enti che esercitano attività ONLUS. Anche la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Puglia e la Provincia Autonoma di Trento hanno disposto l'esenzione dall'imposta Irap. Il nostro ente ha quindi beneficiato di un risparmio stimato in circa 1,2 milioni di euro.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. l'Associazione pubblicherà entro il 30 giugno 2020 sul sito internet dell'Associazione ([www.lanostrafamiglia.it](http://www.lanostrafamiglia.it)) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2020 dalla Pubblica Amministrazione.

Si è inoltre provveduto a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione "Trasparenza", quanto richiesto dal D. Lgs 33/2013, nei limiti di quanto previsto per gli Enti di cui al secondo periodo, comma 3) dell'art. 2bis del medesimo decreto, nonché dalla Delibera Anac n. 294 del 13 aprile 2021.



### 3. Informazione sui contenuti e sulla classificazione delle voci

All'inizio dell'esercizio 2020 il bilancio dell'Associazione presentava immobilizzazioni per un totale di euro 107.659.276. Tale importo era costituito per euro 914.074 da immobilizzazioni immateriali, per euro 106.374.100 da immobilizzazioni materiali e per euro 371.102 da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 105.788.424.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria indichiamo il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto all'anno precedente:

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-19</b>	<b>31-dic-20</b>	<b>variazioni</b>	<b>delta</b>
<b>Immob.immateriali</b>	914	1.736	-822	-89,95%
<b>Immob.materiali</b>	106.374	103.759	2.616	2,46%
<b>Immob.finanziarie</b>	371	294	77	20,87%
	107.659	105.788	1.871	-66,62%

Per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

*(valori espressi in migliaia di euro)*

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
	<b>B I 1</b>	<b>B I 3</b>	<b>B I 7</b>
	Costi di impianto e sviluppo	Diritti e brevetti	Altre immobilizzazioni
<b>COSTO STORICO</b>	31	11	3.558
	(31)	(6)	(2.648)
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>910</b>
+ Acquisti dell'esercizio			1.226
- Contributi in Conto Capitale			(300)
+ Trasferimenti da altre voci			40
- Costo storico diminuzioni dell'esercizio			(41)
+ Ammortamenti diminuzioni dell'esercizio			41
- Trasferimenti a altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
- Ammortamenti dell'esercizio		(2)	(143)
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1.734</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
	<b>B II 1</b>	<b>B II 2</b>	<b>B II 3</b>
	Attinenze scoperte e fabbricati	Impianti e attrezzatura specifica	Attrezzatura generica
<b>COSTO STORICO</b>	180.253	50.852	19.949
- Ammortamenti anni precedenti	(88.105)	(46.403)	(18.799)
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>92.148</b>	<b>4.449</b>	<b>1.150</b>
+ Acquisti dell'esercizio	0	457	467
- Contributi in Conto Capitale	(236)	(980)	(474)
+ Trasferimenti da altre voci	236	680	150
- Costo storico dismissioni dell'esercizio		(106)	(174)
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio		103	168
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio			
- Trasferimenti ad altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
+ / - Riclassifica fondo			
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.312)	(666)	(161)
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>88.836</b>	<b>3.935</b>	<b>1.126</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
	<b>B II 4</b>	<b>B II 7</b>
	Beni non strumentali	Beni Immobili
<b>COSTO STORICO</b>	2.426	6.202
- Ammortamenti anni precedenti		
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>2.426</b>	<b>6.202</b>
+ Acquisizioni dell'esercizio		3.277
- Contributi in Conto Capitale		
+ Trasferimenti da altre voci		
- Costo storico dismissioni dell'esercizio	(3)	
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio		
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio		
- Trasferimenti a altre voci		(2.054)
+ Rivalutazioni dell'esercizio		
+ / - Riclassifica fondo		
- Svalutazioni dell'esercizio		
- Ammortamenti dell'esercizio		
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>2.423</b>	<b>7.425</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
	<b>B III 1</b>
	Immobilizzazioni finanziarie
<b>COSTO STORICO</b>	<b>371</b>
+ Rivalutazioni anni precedenti	
- Svalutazioni anni precedenti	
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>371</b>
+ Acquisti dell'esercizio	
+ Trasferimenti da altre voci	
- Realizzo dell'esercizio	(77)
+ Svalutazioni partecipazioni alienate	
- Trasferimenti da altre voci	
+ Rivalutazioni dell'esercizio	
- Svalutazioni dell'esercizio	
- Ammortamenti dell'esercizio	
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>294</b>

Tra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi (ratei passivi) e ricavi (ratei attivi) che non si sono verificati nell'esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) e di ricavi (risconti passivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:



<b>Ratei e risconti attivi</b>		
<b>Ratei attivi</b>		
Rette riabil.art. 26 Legge 833	31	
Rette da privati per servizi r	4	
Rette I.S. art.42L.833 - I. R.	165	
Rette accomp.Ist.Scientif. art	1818	
Ricavi da Farmaci	25	
Visite esami con. est.-sc.-I.R	2	
Convenz.e consul.san.e psico-p	2	
Convenz.e consulenze diverse	24	
Rimborso spese trasporto assis	157	
Rimb.vari (aggio tel.,marche)	4	
Risarcimento danni	11	
Contrib. per cfp	1073	
Contrib.Regioni DU e corsi	223	
Contr.Min.San. ricerca finaliz	75	
Contr.Regioni per progr.di ric	21	
Contr.da altri Enti x ricerca	554	
Contrib. da Privati per attivi	5	
Contrib.diversi da enti pubbl	127	
Contr. funzioni ospedaliere	169	
Contrib.in C/eserc. da privati	4	
Contr.x camp.pubbl. R.F.	8	
Ricavi diversi	46	
Assicurazione resp.civ.veic.a	2	
Tratt.fine serv.-pers.amminist	1	
Altri	2	
<b>Totale ratei attivi</b>		<b>4.554</b>
<b>Risconti attivi</b>		
Acquisti per diagnostica	13	
Acquisti materiali di pulizia	2	
Acquisti testi e abbonam. rivi	5	
Carburanti per riscaldamento	5	
Acquisti materiale riabilitativo TEST	34	
Acquisto per infermeria e farmaci	7	
Utenze	4	
Acquisto DPI e Altri Dispositivi	6	
Servizi di telecomunicazione	3	
Manutenzioni e canoni di abbonamento manutenzioni	149	
Convenzioni e consulenze	43	
Assicurazioni	61	
Servizi diversi	16	
Noleggio apparecchiature e automezzi	23	
Fitti passivi	32	
Imposte e tasse	45	
Oneri accessori su mutui	92	
Costi per fidejussioni	3	
Altri	2	
<b>Totale risconti attivi</b>		<b>547</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>		<b>5.101</b>

<b>Ratei e risconti passivi</b>		
<b>Ratei Passivi</b>		
Retribuzioni	2719	
Prestazioni professionali, consulenze e convenzioni	120	
Carburanti per riscaldamento e gas metano per riscaldamento	31	
Esami clinici assistiti	82	
Acqua potabile	21	
Energia elettrica e forza motrice	21	
Smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali	29	
Servizi di telecomunicazione	3	
Assicurazioni	13	
Manutenzioni e canoni di abbonamento manutenzioni	11	
Servizi trasporti assistiti in appalto	8	
Servizi per manifestazione e propaganda	1	
Servizi aggiornamento	3	
Interessi passivi su mutui	21	
Altri	36	
<b>Totale ratei passivi</b>		<b>3.119</b>
<b>Risconti passivi</b>		
Rette da privati per servizi riabilitativi	2	
Depistages	5	
Contributi da Min.San. ricerca finalizzata	211	
Contr.Regioni per progr.di ric	56	
Contr.CEE per ricerca	500	
Contr. x 5/1000 - Ric. Scienti	989	
Contributi da altri Enti per ricerca	187	
Contributi da privati per attività di ricerca	211	
Contributi ministeriali per reti tematiche	13	
Contributi diversi da Enti pubblici	5	
Contributi in c/esercizio da privati	5	
Contr. x 5/1000 - Onlus	513	
Contributi per altri pellegrinaggi	12	
Contributi per spiritualità giovanile	21	
Altri	1	
<b>Totale risconti passivi</b>		<b>2.733</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>		<b>5.852</b>

Si precisa che i ratei/risconti attivi esigibili oltre l'esercizio 2021 risultano pari a euro 127.752, mentre quelli esigibili entro il 2021 sono pari a euro 4.973.000. I ratei e risconti passivi risultano interamente esigibili entro l'esercizio 2021.

All'interno dei Fondi per rischi e oneri sono stati effettuati gli accantonamenti dovuti al "F.do rischi crediti su rette" e al "Fondo rischi generici" e rilasci del "Fondo rischi per rinnovo contrattuale".

Il "F.do rischi crediti su rette" al 31.12.2020 ammonta a euro 3.172.848.

Il Fondo risulta incrementato:

- per euro 923.014, per rischio legato al pagamento degli accompagnatori IRCCS di pazienti minori non residenti in regione Lombardia;
- per euro 1.129.442 per rischio legato al mancato riconoscimento integrale dei ristori registrati in competenza per la regione Lombardia e Regione Campania.

Come citato nella relazione sulla gestione, a seguito dei rinnovi contrattuali dei CCNL per il personale medico e per il personale non medico a cui è stato applicato il CCNL IRCCS è stato opportunamente rilasciata a conto economico la quota eccedente del Fondo rischi per rinnovo contrattuale. Il fondo è stato inoltre utilizzato per euro 680.500 per il pagamento dell'Una Tantum previsto dal rinnovo di entrambi i CCCCNNLL sopra citati.

Risultano ancora iscritte nel fondo le somme accantonate per il rinnovo del CCNL IRCCS, già scaduto al 31.12.2018 e per il rinnovo del CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione, scaduto al 31.12.2012. Il Fondo rischi rinnovo contrattuale al 31.12.2020 ammonta a euro 5.129.406.

Inoltre, a seguito delle diffide e ricorsi pervenuti da parte dei lavoratori, sostenuti dalle OO.SS. per la mancata applicazione del contratto IRCCS ai dipendenti operanti nei Centri di riabilitazione dell'Associazione, si è provveduto ad accantonare al "Fondo rischi generici" il rischio legato a potenziali cause di lavoro. Il "Fondo rischi generici" al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 7.648.638.

Il "Fondo rischi per ristrutturazioni" è stato incrementato nell'anno per un importo pari a euro 62.022, finalizzato alla realizzazione della nuova sede del Centro di riabilitazione ambulatoriale dell'Associazione in via Canturina 97 a Como.

Per una più semplice lettura, nella seguente tabella vengono illustrate le movimentazioni dei fondi rischi avvenute nell'esercizio.



<b>FONDI RISCHI E ONERI</b> (valori espressi in migliaia di euro)		
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	16.115	
FONDO CREDITO SU RETTE	1.120	
FONDO RISCHI GENERICI	90	
saldo iniziale complessivo		17.326
Utilizzo fondo		
- per rinnovo contrattuale	(681)	
- per rischi generici	(30)	
- per eccedenza di stima rischio contrattuale	(3.255)	
Totale utilizzo fondo		(3.966)
Riclassificazione fondo		
- per fondo rischi generici	7.050	
Totale riclassificazione fondo		7.050
Accantonamenti		
- per fondo rischi generici	539	
- per credito su rette	2.052	
- per rischio ristrutturazioni	62	
Totale accantonamenti		2.653
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	5.129	
FONDO CREDITO SU RETTE	3.173	
FONDO RISCHI PER RISTRUTTURAZIONI	62	
FONDO RISCHI GENERICI	7.649	
valore a fine esercizio complessivo		16.013

Le operazioni sopra descritte sono conformi ai principi contabili nazionali OIC 31 "I fondi per rischi e oneri".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle componenti straordinarie iscritte nell'esercizio e riclassificate in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 139/2015.

<b>sopravvenienze attive</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
da stato patrimoniale	20
ricavi delle prestazioni	139
altri ricavi e proventi	91
materie prime, di consumo	19
utenze	52
manutenzioni e spese su immobilizzi	7
compensi professionali	7
altri servizi	6
salari e stipendi	240
oneri sociali	79
TFR	18
altri costi	2
imposte sul reddito	2
	<b>680</b>

<b>sopravvenienze passive</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
ricavi delle prestazioni	87
altri ricavi e proventi	76
materie prime di consumo	5
utenze	11
manutenzioni e spese su immobilizzi	6
compensi professionali	35
altri servizi	22
godimento beni di terzi	3
altri costi	51
oneri diversi di gestione	1
interessi e altri proventi finanziari	25
imposte sul reddito	3
	<b>324</b>

<b>minusvalenze su cessione cespiti</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
dismissioni varie	2
	<b>2</b>

<b>plusvalenze su cessione cespiti</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
alienazione immobile di via G. Agnesi – Milano	62
dismissioni varie	3
	<b>65</b>

<b>plusvalenze su titoli</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
plusvalenze su titoli Amundi RE	8
	<b>8</b>

#### 4. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito e per maggior chiarezza vengono riportati i prospetti per meglio comprendere le variazioni intervenute sui crediti, sui debiti, nonché nel fondo di trattamento di fine rapporto dipendenti.

La massa creditoria risulta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio; in particolare si segnalano le variazioni più significative:

- I crediti verso clienti diminuiscono di euro 3.341.996 a fronte di una sostanziale stazionarietà dei crediti per fatture da emettere;
- Il credito del settore "Non-profit" verso il settore ONLUS è aumentato di euro 1.192.040 ed ammonta precisamente a euro 42.363.061, mentre il credito nei confronti del ramo commerciale si conferma pari a euro 1.339. Tali poste rappresentano i fondi provenienti dal patrimonio delle attività istituzionali che sono stati utilizzati per finanziare le attività Onlus e quelle ad esse direttamente connesse, nonché quelle commerciali.
- Risulta altresì iscritto un credito del settore Onlus verso il "Non-profit" di euro 19.360.937, incrementato di euro 1.271.583 rispetto all'esercizio precedente e un credito nei confronti dell'attività commerciale pari a euro 1.079.849.
- Il ramo commerciale registra a fine esercizio un credito nei confronti del ramo Onlus pari a euro 2.865.540.

La necessità di esporre dette voci consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

(valori espressi in migliaia di euro)

	tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
121090	Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	18.089	1.272	19.361	7,03%
121091	Crediti ramo Non Profit v/ Onlus	41.171	1.192	42.363	2,90%
121092	Crediti ramo Non Profit v/ att.Commerciale	1	0	1	0,04%
121093	Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	979	101	1.080	10,26%
121095	Crediti ramo commerciale v/ Onlus	2.670	195	2.866	7,31%
		62.911	2.759	65.671	4,39%

(valori espressi in migliaia di euro)

	tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
245408	Debiti Non Profit v/ attività' Onlus	18.089	1.272	19.361	7,03%
245409	Debiti attività Onlus v/ attività' Non Profit	41.171	1.192	42.363	2,90%
245416	Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	2.670	195	2.866	7,31%
245418	Debiti ramo commerciale v/ attività Onlus	979	101	1.080	10,26%
245419	Debiti ramo commerciale v/ attività Non Profit	1	0	1	0,04%
		62.911	2.759	65.671	4,39%

Di seguito la rappresentazione della situazione creditoria e debitoria.

(valori in migliaia di euro)

CREDITI				
tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
Crediti da Regioni	396	(223)	173	-56,35%
Crediti da UU.SS.LL.	10.233	(3.803)	6.430	-37,16%
Crediti da comuni e province	32	(2)	29	-7,60%
Crediti da altri enti pubblici	32	111	143	345,61%
Crediti da privati	47	(1)	46	-2,42%
Crediti da ditte ed enti privati	418	238	655	56,89%
Clienti per fatture da emettere	4.372	340	4.712	7,77%
Crediti da dipendenti	11	(5)	5	-48,40%
Depositi cauzionali (Enel) Energia elettrica	5	(0)	4	-6,37%
Depositi cauzionali Telecom	9	(1)	7	-15,07%
Depositi cauzionali diversi	38	(0)	38	-0,64%
Crediti per accantonamento Polizza A.I.L.	1.554	(189)	1.365	-12,19%
Crediti per accantonamento Polizza CA.P.RI.	245	(26)	219	-10,64%
Fornitori c/anticipi	176	(124)	52	-70,62%
Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	18.089	1.272	19.361	7,03%
Crediti da ramo Non Profit v/ Onlus	41.171	1.192	42.363	2,90%
Crediti ramo Non Profit v/ att.Commerciale	1	0	1	0,04%
Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	979	101	1.080	10,26%
Crediti ramo commerciale v/ Onlus	2.670	195	2.866	7,31%
Crediti diversi	3.096	474	3.570	15,31%
Anticipo TFR Fondi di previdenza	31.124	247	31.371	0,79%
Crediti per debiti in contestazione	189	0	189	0,00%
Erario c/lva	10	(10)		-100,00%
Erario Imposta sost. TFR	19	(11)	8	-56,44%
Erario c/lres	4	9	14	208,39%
Erario c/ Irap	48	(48)		-100,00%
Dipendenti e assimilati c/arrotondamenti	1	(1)		-100,00%
	<b>114.970</b>	<b>(269)</b>	<b>114.701</b>	<b>-0,23%</b>
Fondo svalutazione crediti	(993)	(1)	(994)	0,10%
	<b>113.977</b>	<b>(270)</b>	<b>113.707</b>	<b>-0,24%</b>
Crediti verso clienti	15.530	(3.342)	12.188	-21,52%
Fondo svalutazione crediti	(993)	(1)	(994)	0,10%
	14.537	(3.343)	11.194	-23,00%
altri crediti	99.440	3.073	102.514	3,09%
	<b>113.977</b>	<b>(270)</b>	<b>113.707</b>	<b>-0,24%</b>

(valori in migliaia di euro)

	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
Crediti verso clienti	15.530	(3.342)	12.188	-21,52%
Fondo svalutazione crediti	(993)	(1)	(994)	0,10%
<b>Crediti verso clienti al netto del fondo</b>	<b>14.537</b>	<b>(3.343)</b>	<b>11.194</b>	<b>-23,00%</b>
<b>altri crediti</b>	<b>99.440</b>	<b>3.073</b>	<b>102.514</b>	<b>3,09%</b>
<i>di cui per rispetto separazione patrimoni</i>	62.911	2.759	65.671	4,39%
<b>Totale crediti</b>	<b>113.977</b>	<b>(270)</b>	<b>113.707</b>	<b>-0,24%</b>



(valori in migliaia di euro)

DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
Fornitori	3.907	45	3.952	1,16%
Fornitori fatture da ricevere	944	739	1.682	78,28%
Erario c/Irpef	1.785	315	2.100	17,67%
Addizionale regionale su retribuzioni	6	101	107	1827,26%
Addizionale regionale su consulenze	1	(1)	0	-100,00%
Addizionale comunale su retribuzioni	0	38	38	43548,92%
Addizionale comunale su consulenze	0	(0)	0	-100,00%
Debiti verso inps	2.655	202	2.858	7,62%
Inail c/contributi	16	(12)	5	-71,42%
Dipendenti, assimilati e consulenti c/ competenze	3.386	551	3.937	16,27%
Debiti vs dipendenti	0	2.070	2.070	
Debiti verso fondi di previdenza	199	(2)	196	-1,14%
Debiti verso sindacati	8	6	14	71,56%
Telecom c/telefoni pubblici	0	0	0	
Cauzioni da privati	8	(1)	6	-17,86%
Clienti c/anticipi e caparre	64	4	68	6,27%
Debiti per pagamento carta di credito	6	2	9	36,23%
Debiti Non Profit v/ attivita' Onlus	18.089	1.272	19.361	7,03%
Debiti attività Onlus v/ attivita' Non Profit	41.171	1.192	42.363	2,90%
Debiti diversi	18	2.732	2.750	15311,79%
Debiti verso altri Enti attività ricerca	2.704	(1.729)	974	-63,96%
Debiti verso SSN (ticket)	6	(5)	1	-87,94%
Debiti verso attività Commerciale	2.670	195	2.866	7,31%
Debiti verso attività Onlus	979	101	1.080	10,26%
Debiti verso attività Non Profit	1	0	1	0,04%
Erario c/lva	(10)	187	177	-1809,21%
Erario c/ Irap	(48)	168	120	-350,29%
Dipendenti e assimilati c/arrotondamenti	(1)	9	9	-1368,04%
	<b>78.565</b>	<b>8.178</b>	<b>86.744</b>	<b>10,41%</b>
<i>debiti verso fornitori</i>	<i>4.851</i>	<i>784</i>	<i>5.634</i>	<i>16,16%</i>
<i>altri debiti</i>	<i>73.715</i>	<i>7.395</i>	<i>81.110</i>	<i>10,03%</i>
	<b>78.565</b>	<b>8.178</b>	<b>86.744</b>	<b>10,41%</b>

(valori in migliaia di euro)

	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>4.851</b>	<b>784</b>	<b>5.634</b>	<b>16,16%</b>
<b>altri debiti</b>	<b>73.715</b>	<b>7.395</b>	<b>81.110</b>	<b>10,03%</b>
<i>di cui per rispetto separazione patrimoni</i>	<i>62.911</i>	<i>2.759</i>	<i>65.671</i>	<i>4,39%</i>
<b>Totale debiti</b>	<b>78.565</b>	<b>8.178</b>	<b>86.744</b>	<b>10,41%</b>

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 50.548.931 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2020 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso

l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 31.370.985 di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>Prospetto variazioni Fondo di Tesoreria</b>	
Valore di bilancio al 1/1	31.124
- Utilizzi per licenziamenti e anticipazioni	(2.730)
+ Accantonamento dell'esercizio	1.605
+ Accantonamento carico Tesoreria	371
<b>valore a fine esercizio</b>	<b>30.371</b>

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative accese con istituti assicurativi primari.

<b>Prospetto variazioni Fondo trattamento di fine servizio</b> <i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	
Valore di bilancio al 1/1	51.913
- Utilizzi per cessazione rapporti di lavoro	-4.301
- Utilizzi per anticipazioni	-262
+ Accantonamento dell'esercizio	3.467
+ Accantonamento carico Tesoreria	355
- Accantonamenti a Fondi pensione	-623
<b>valore a fine esercizio</b>	<b>50.549</b>

## **5. Informazioni sulla gestione finanziaria**

In data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 743.746.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, in quanto quote di pertinenza dei futuri esercizi.

<b>Oneri finanziari</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
a) in conto esercizio	
Interessi passivi su mutui	256
Interessi passivi su c/c bancari	6
Interessi moratori	1
Perdite su cambi	1
oneri accessori su mutui	6
oneri bancari	30
costi per fidejussioni	17
sanzioni e pene pecuniarie	1
	<b>318</b>

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 756.615; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 14.049.876 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 10.890.231.

Riportiamo il dettaglio dei debiti di finanziamento relativi al mutuo fondiario a breve, medio e lungo periodo.

<b>DEBITI DI FINANZIAMENTO</b> (valori espressi in migliaia di euro)	
Valore di bilancio al 1/1	29.854
Operazioni dell'anno	(744)
Valore al 31/12	29.110
Quota finanziamenti v/banche scad. entro 12 mesi	757
Quota finanziamenti v/banche scad. oltre 12 mesi	14.050
Quota finanziamenti v/banche scad. oltre 5 anni	10.890

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2020 ammonta a euro 29.110.171, di cui euro 14.806.491 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

## 6. Informazioni e composizione del Patrimonio Netto e della liquidità

Il Patrimonio netto al 31.12.2020 risulta suddiviso nelle voci indicate nel seguente prospetto, che ne evidenzia la relativa consistenza.

**Patrimonio netto**  
(valori espressi in migliaia di euro)

voce	saldo iniziale	movimenti	saldo finale
<b>capitale netto</b>	13.765	0	13.765
<b>riserva per saldi attivi di rivalutazione</b>	638	0	638
<b>altre riserve</b>			
fondo contributi in c/capitale	1.996	(217)	1.779
fondo accantonamento obbligazioni	24.461	20	24.480
fondo accantonamento raccolta fondi	170	0	170
fondo accantonamento legati ed eredità	22.886	(918)	21.968
fondo copertura futuri investimenti	8.973	3.094	12.067
	58.486	1.978	60.465
<b>risultati di gestione a nuovo</b>			
avanzi amministrazione es. precedenti	165.499	5.159	170.658
Disavanzi di amministr.eserc. prec.	(185.033)	(9.553)	(194.586)
Utilizzo PN per altre attività	(88.610)	0	(88.610)
Destinazione PN da altre attività	88.610	0	88.610
	(19.534)	(4.394)	(23.928)
<b>risultato d'esercizio</b>	(4.394)	(5.203)	(9.597)
totali	48.961	(7.619)	41.342

Tra le "Altre riserve" risulta iscritto un fondo per versamenti in conto capitale a copertura di futuri investimenti di euro 12.163.873, incrementato nell'esercizio per euro 3.094.135 per apporti di privati finalizzati a nuovi investimenti e ristrutturazioni, al netto dei costi.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'utilizzo del fondo contributi in c/capitale e in c/esercizio ricevuti nel corso del 2020:



(valori espressi in migliaia di euro)

FONDO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO		
Fondo contributi in c/ capitale	1.996	
Fondo accantonamento legati e eredità	22.886	
Raccolta fondi	170	
F.do copertura fut. Investimenti	8.973	
Fondo accanton. contrib.e oblazioni	24.461	
saldo iniziale complessivo		58.486
<i>Contributi ricevuti</i>		
- finalizzati a contributi in conto esercizio da privati	3.501	
- finalizzati all'acquisto di beni strumentali	4.045	
Totale contributi ricevuti		7.546
<i>Contributi Utilizzati</i>		
- finalizzati a contributi in conto esercizio	(3.578)	
- finalizzati all'acquisto di beni strumentali	(1.990)	
Totale contributi utilizzati		(5.568)
Fondo contributi in c/ capital	1.779	
Fondo accantonamento legati e eredità	21.968	
Raccolta fondi	170	
F.do copertura fut. Investimenti	12.067	
Fondo accanton. contrib.e oblazioni	24.480	
valore a fine esercizio complessivo		60.465

Di seguito viene presentato il prospetto relativo al "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità", che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria.

Come per il passato esercizio, nel Rendiconto Finanziario sono state inserite, tra le variazioni in aumento/diminuzione dell'attivo (B2), quelle relative al Fondo Tesoreria, che esprimono un incremento/decremento delle somme versate al fondo istituito presso l'INPS. Tra le variazioni in aumento/diminuzione del passivo (B3) è stata inserita la variazione del TFR, in precedenza evidenziata nella gestione reddituale in senso stretto (B,1,c.) Tale modifica corrisponde alla corretta interpretazione della nuova normativa in materia previdenziale.

DESCRIZIONE (valori espressi in migliaia di euro)		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
A)	<b>Disponibilità Iniziali nette</b> (Indebitamento finanziario a breve iniziale)	3.501	2.019	1.614
B)	<b>Flusso monetario da attività di esercizio</b>			
1)	<b>Gestione reddituale in senso stretto</b>			
b1a	Risultato netto	-5.166	(4.394)	(9.597)
b1b	Ammortamenti ed accantonamenti	4.992	4.517	4.285
b1c	Variazione netta fondo indennità di anzianità			
b1d	Variazione netta per rischi e oneri	364	371	(1.313)
b1e	Plusvalenze/minusvaenze/sopravvenienze	37	106	799
	<b>* Liquidità generata o (assorbita) gestione reddituale in senso stretto</b>	<b>226</b>	<b>599</b>	<b>(5.826)</b>
2)	<b>Variazioni in (AUMENTO) o diminuzione di attivo</b>			
b2a	Variazione crediti commerciali	310	2.269	3.342
b2b	Variazione altri crediti	862	(1.912)	(66)
b2d	Variazione Fondo di Tesoreria	-2.026	(1.748)	(247)
b2c	Variazione ratei e risconti attivi	-6	(1.316)	3.637
	<b>* Liquidità generata o (assorbita) variazioni Attivo circolante</b>	<b>-860</b>	<b>(2.707)</b>	<b>6.666</b>
3)	<b>Variazioni in aumento o (DIMINUIZIONE) di passivo</b>			
b3a	Debiti verso commerciali	-765	175	784
b3b	Altri Debiti	464	2.152	4.576
b3d	Variazione netta fondo indennità di anzianità	1.039	449	(1.364)
b3c	Ratei e Risconti passivi	215	448	542
	<b>* Liquidità generata o (assorbita) variazioni passivo circolante</b>	<b>954</b>	<b>3.223</b>	<b>4.538</b>
	<b>Totale flusso monetario di "B"</b>	<b>320</b>	<b>1.116</b>	<b>5.378</b>
C)	<b>Flusso monetario da attività di investimento e disinvestimento di immobilizzazioni</b> (Investimenti netti di immobilizzazioni)			
c1a	- Immateriali	-120	(693)	(1.226)
c1b	- Materiali	-5.733	(5.947)	(4.202)
c1c	- Finanziarie	-26	(96)	
c1d	- Introiti per alienazione cepiti	73	66	149
	<b>Totale flusso monetario di "C"</b>	<b>-5.806</b>	<b>-6.669</b>	<b>-5.279</b>
D)	<b>Flusso monetario da attività finanziarie</b>			
-	Acquisizione di finanziamenti da soci e da terzi			
d1a	- Con Istituti di Credito, ISPAC e Regioni			
d1b	- Da solidarietà			
d1c	(Restituzione di finanziamenti)	719	731	(744)
d1e	- Contributi in conto capitale	3.285	4.417	4.045
	<b>Totale flusso monetario di "D"</b>	<b>4.004</b>	<b>5.148</b>	<b>3.301</b>
E)	<b>Flusso Monetario netto del periodo (B+C+D)</b>	<b>-1.482</b>	<b>-405</b>	<b>3.400</b>
F)	<b>Disponibilità finanziaria finale o (Indebitamento finanziario netto a breve)</b>	<b>2.019</b>	<b>1.614</b>	<b>5.014</b>

## **7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

A seguito del perdurare dell'emergenza dovuta alla pandemia da Coronavirus Covid 19, l'Associazione ha continuato con il processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di contenimento dei contagi. L'Associazione ha mantenuto tutte le necessarie misure per la salvaguardia del personale, degli utenti e dei fornitori, affrontando le sfide finanziarie e operative contingenti. Con questa finalità ha provveduto all'aumento dell'attività di sanificazione degli ambienti di lavoro, ha dotato il personale dei dispositivi di protezione individuali necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza, ha provveduto alla riorganizzazione dei servizi erogati con la finalità di ridurre il rischio di contagio.

Allo stato attuale si stima che a seguito della pandemia, i ricavi di esercizio per l'anno 2021 subiranno una contrazione quantificata in circa il 2% al netto di eventuali sostegni di cui non si conoscono elementi certi al momento di redazione della presente nota.

Sul versante dei ricavi si segnala che la Regione del Veneto con deliberazione di giunta regionale n. 317 del 18 marzo 2021 ha assegnato, per il triennio 2021-2023, i budget per la riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 della L. 833/78 volta al recupero funzionale e sociale dei soggetti, residenti nella regione del Veneto, affetti da disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, incrementandolo del 3%.

Il 2 marzo 2021 è stata inaugurata la nuova sede del Centro di Riabilitazione di Como, che si trasferisce da via del Doss 1 a via Canturina 97. Edificata su un'area di 4 ettari donata da un benefattore, la sede ha una superficie di 1.400 metri quadri che si sviluppano su un unico piano, costituito da quattro corpi rettangolari, ciascuno dei quali con una destinazione d'uso in relazione alle attività mediche e riabilitative svolte.

Si porta infine a conoscenza che nelle giornate del 5 e 6 maggio si è tenuta, con modalità videoconferenza, la site visit della Commissione nominata dal Ministero della Salute per la riconferma del carattere scientifico dell'IRCCS "E. Medea", sezione scientifica dell'Associazione.

## **8. Rendiconto della gestione O.N.L.U.S., "Non-profit" e "commerciale".**

Per quanto attiene le attività "Non-profit" occorre rammentare, come meglio esplicitato nella Relazione di Missione, che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, "Non-profit" e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 185.446.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le diverse attività del ramo Onlus, Non-profit e commerciale.

(Valori espressi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO 2020

CT	TP	GR	conto	descrizione	totale	a. sanitaria	a. socio-sanitaria	istruzione	formazione	non profit	commerciale
3A	1	a	310000	<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
3A	1	a	311000	1) RICAIVI DELLE PRESTAZIONI	67.858	64.596	3.006	17	65	30	144
3A	2	a	312000	2) ALTRI RICAIVI E PROVENTI	16.571	11.442	401	238	3.035	1.414	42
3A	3	a	313000	3) COSTRUZIONI INTERNE	611	611	0	0	0	0	0
<b>3A Totale</b>					<b>85.040</b>	<b>76.649</b>	<b>3.406</b>	<b>255</b>	<b>3.100</b>	<b>1.444</b>	<b>185</b>
3B	1	a	320000	<b>B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI</b>							
3B	1	a	321000	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	6.118	5.839	185	2	62	19	12
3B	2	a	322000	2) COSTI PER SERVIZI	19.619	17.895	776	80	588	262	19
3B	2	a	322100	a) utenze	3.732	3.481	112	12	75	43	9
3B	2	a	322200	b) manutenzioni	4.181	3.809	101	35	178	54	3
3B	2	a	322300	c) compensi professionali	5.231	5.003	140	4	82	2	0
3B	2	a	322400	d) assicurazioni	387	362	16	0	4	4	0
3B	2	a	322500	e) altri servizi	6.017	5.169	406	29	247	159	7
3B	2	a	322600	f) pubblicità e propaganda	72	71	0	0	1	0	0
3B	3	a	323000	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	904	860	10	0	27	7	0
3B	4	a	324000	4) PERSONALE	60.409	54.532	1.841	125	2.861	1.049	1
3B	5	a	325000	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.285	4.153	79	4	48	0	1
3B	6	a	326000	6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2.653	2.562	29	0	0	62	0
3B	7	a	327000	7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	301	249	4	0	2	45	0
<b>3B Totale</b>					<b>94.289</b>	<b>86.089</b>	<b>2.923</b>	<b>212</b>	<b>3.587</b>	<b>1.445</b>	<b>32</b>
3C	1	a	330000	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
3C	1	a	331000	1) PROVENTI FINANZIARI	111	111	0	0	0	0	0
3C	2	a	332000	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(318)	(304)	(1)	(0)	(13)	(1)	(0)
<b>3C Totale</b>					<b>(207)</b>	<b>(192)</b>	<b>(1)</b>	<b>(0)</b>	<b>(13)</b>	<b>(1)</b>	<b>(0)</b>
3D	1	A	340000	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	8	0	0	0	0	8	0
<b>3D Totale</b>					<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
3F	1	a	360000	<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	149	115	1	0	3	6	24
<b>3F Totale</b>					<b>149</b>	<b>115</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>24</b>
3G	1	a	370000	<b>G) RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	(9.597)	(9.747)	482	43	(503)	0	129
<b>3G Totale</b>					<b>(9.597)</b>	<b>(9.747)</b>	<b>482</b>	<b>43</b>	<b>(503)</b>	<b>0</b>	<b>129</b>

## 9. Rendiconto della Situazione Patrimoniale O.N.L.U.S., "Non-profit" e "commerciale".

Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.

Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.



(Valori espressi in migliaia di euro)

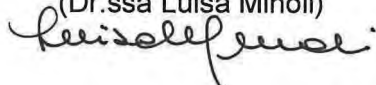
STATO PATRIMONIALE 2020

CT	TP	GR	conto	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
1A	1	a	100000	<b>1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>				
1A	1	a	110000	<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
1A	1	a	111000	1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.736	1.733	3	0
1A	2	a	112000	2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	103.759	93.498	10.260	0
1A	2	a	112100	a) immobilizzazioni strumentali	252.434	243.773	8.660	0
1A	2	b	112200	b) immobilizzazioni non strumentali	2.423	722	1.700	0
1A	2	c	112300	c) fondi di ammortamento	(158.523)	(158.422)	(100)	0
1A	2	d	112400	d) immobilizzazioni in corso	7.425	7.425	0	0
1A	3	a	113000	3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	294	238	56	0
<b>1A Totale</b>					<b>105.788</b>	<b>95.469</b>	<b>10.319</b>	<b>0</b>
1B	1	a	120000	<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
1B	1	a	121000	1) CREDITI	113.707	68.265	42.431	3.012
1B	2	a	122000	2) DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.014	4.938	47	28
<b>1B Totale</b>					<b>118.721</b>	<b>73.203</b>	<b>42.478</b>	<b>3.040</b>
1C	1	a	130000	<b>C) RATE E RISCO NTI ATTIVI</b>	5.101	5.095	2	4
<b>1C Totale</b>					<b>5.101</b>	<b>5.095</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<b>Totale attivo</b>					<b>229.610</b>	<b>173.767</b>	<b>52.799</b>	<b>3.044</b>
2A	1	a	200000	<b>2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>				
2A	1	a	210000	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
2A	1	a	211000	1) CAPITALE	13.765	13.244	520	0
2A	2	a	212000	2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	638	101	537	0
2A	3	a	213000	3) ALTRE RISERVE	60.465	39.343	21.121	0
2A	4	a	214000	4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE	(23.928)	(36.683)	10.953	1.802
2A	5	a	215000	5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO	(9.597)	(9.725)	0	129
<b>2A Totale</b>					<b>41.342</b>	<b>6.280</b>	<b>33.132</b>	<b>1.930</b>
2B	1	a	220000	<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	16.013	16.013	0	0
<b>2B Totale</b>					<b>16.013</b>	<b>16.013</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2C	1	a	230000	<b>C) FONDO PER T.F.R.</b>	50.549	50.469	80	0
<b>2C Totale</b>					<b>50.549</b>	<b>50.469</b>	<b>80</b>	<b>0</b>
2D	1	a	240000	<b>D) DEBITI</b>				
2D	1	a	123000	0) BANCHE C/C PASSIVE	0	0	0	0
2D	1	a	241000	1) DEBITI DI FINANZIAMENTO	29.110	29.110	0	0
2D	2	a	242000	2) FORNITORI	5.634	5.577	57	1
2D	3	a	243000	3) DEBITI TRIBUTARI	2.542	2.481	45	16
2D	4	a	244000	4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.862	2.854	8	0
2D	5	a	245000	5) ALTRI DEBITI	75.705	55.176	19.432	1.097
<b>2D Totale</b>					<b>115.854</b>	<b>95.198</b>	<b>19.543</b>	<b>1.113</b>
2E	1	a	250000	<b>E) RATE E RISCO NTI PASSIVI</b>	5.852	5.807	44	0
<b>2E Totale</b>					<b>5.852</b>	<b>5.807</b>	<b>44</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>					<b>229.610</b>	<b>173.767</b>	<b>52.799</b>	<b>3.044</b>

Ponte Lambro, 26 maggio 2021

La Presidente dell'Associazione

(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

(Rag. Daniele Cavadini)

